

DETERMINA 310 DEL 23/01/2026

OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2026/2027: ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, E PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI.

**IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE**

Considerato che, ai sensi dell'art 327 comma 2 del D.Lgs 297 del 16/04/94, le funzioni amministrative, tra cui quelle relative alla mensa scolastica, sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale;

Visto l'art 13 della L.R. Veneto n. 31 del 02/04/85, ai sensi del quale "il servizio di refezione per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'obbligo, è gestito dai Comuni";

Rilevata la necessità di definire nel dettaglio le procedure di iscrizioni al servizio di ristorazione scolastica, considerata la prossima apertura delle istanze per la frequenza alle scuole statali;

Dato atto che, con la domanda di iscrizione, l'utente dichiara il numero dei rientri pomeridiani per i quali intende usufruire del servizio di ristorazione scolastica e si rende quindi necessario definire le modalità in caso di variazioni in corso d'anno;

Considerato che, per una regolare gestione delle rette del servizio di ristorazione scolastica, tutte le variazioni del numero di rientri dovranno essere richieste prima dell'emissione dei rispettivi bollettini e che solo nel caso in cui l'utente abbia scelto la rata unica, sarà possibile richiedere la variazione entro la fine dell'anno scolastico in corso;

Preso atto che con deliberazione n. 1161 del 25 novembre 2025 sono state approvate, tra l'altro, le tariffe, e le relative agevolazioni, per l'accesso al servizio di ristorazione scolastica per l'a.s. 2026/27;

Vista la determinazione n. 139 del 14/01/2026 "Contributo individuale ai servizi di ristorazione scolastica, trasporto scolastico, nidi d'infanzia ed estate nido, sezioni primavera – anno educativo/scolastico 202-27- Provvedimenti;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 80 dello Statuto Comunale vigente;
- il D. Lgs. 33/2013 e le circolari interne in materia di trasparenza;
- l'art. 118 della Costituzione che attribuisce tutte le funzioni amministrative ai Comuni;



- gli artt. 42 e 45 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 che attribuiscono ai comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica;
- l'art. 13 della legge della Regione Veneto 02/04/1985 n. 31 – Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio, sul servizio di mensa scolastica;
- l'art. 327 del D.Lgs 16/04/1994 n. 297 – Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, che prevede l'attribuzione ai comuni delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;
- il D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159 – Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.); il D.L 42/2016 convertito in L. 89/2016 ed il Decreto Direttoriale n. 314 del 07/09/2021;

DETERMINA

per la motivazione indicata in preambolo,

1) di stabilire che il servizio di Ristorazione scolastica è attivato previa richiesta degli utenti, da presentare dal primo marzo al 30 settembre 2026, on line sul sito del Comune di Verona utilizzando la relativa piattaforma;

2) che dopo tale data gli utenti potranno presentare domanda di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica fuori termine, e richiedere rette parametrize all'ISEE. Anche le domande fuori termine dovranno essere presentate esclusivamente on line, fermo restando, vista l'obbligatorietà per l'Ente di fornire il servizio e la tipologia di utenza, la possibilità di iscrizione cartacea per coloro che non sono ancora in possesso di SPID/CIE necessari per l'autenticazione;

3) di prendere atto che:

- il richiedente, genitore o colui che esercita la potestà genitoriale, risulterà l'intestatario delle rette per l'iscrizione alla ristorazione scolastica per l'intero anno scolastico;
- il pagamento potrà essere effettuato in rate di pari importo o in soluzione unica secondo le scadenze riportate nella sopra citata deliberazione; la scelta verrà effettuata in sede d'iscrizione e non potrà essere modificata in corso d'anno dopo l'emissione del primo bollettino;
- il mancato pagamento nei termini, comporterà, al termine dell'anno scolastico, e comunque entro il termine previsto dalla normativa per la prescrizione del credito, l'avvio del procedimento di riscossione coattiva;
- la variazione del numero di rientri pomeridiani per i quali si chiede il servizio di ristorazione scolastica, comunicati in sede di iscrizione, dovrà pervenire agli uffici della Direzione prima dell'emissione dei rispettivi bollettini di pagamento, tranne per gli utenti che abbiano scelto la rata unica come in premessa indicato. Lo stesso vale per la cessazione dal servizio;
- sulle dichiarazioni degli utenti, compreso il numero dei rientri per i quali si chiede di usufruire del servizio di ristorazione scolastica, verranno effettuati controlli a campione e mirati secondo la normativa vigente;



**Comune
di Verona**

SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE

- per le attività opzionali, l'inserimento dei rientri pomeridiani per i quali si usufruisce del pasto, sarà effettuato d'ufficio sulla base delle comunicazioni degli Istituti Comprensivi;

4) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva sin dal momento della sua sottoscrizione in quanto, non comportando impegno di spesa, non richiede l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, del D. Lgs. 267/2000;

5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e di prendere atto che esula dagli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ANTONELLA CHERCHI